

<b>Direzione Generale</b>  <b>Servizio</b>  <b>Sede</b>  <b>Tipologia dell'incarico (studio/ricerca/consulenza)</b>	Assemblea Legislativa  Diritti dei cittadini   Ricerca e studio
<b>Oggetto</b>	<p>L'attività consiste nel supportare la Consigliera di parità regionale con consulenze di alto profilo di carattere giuridico nel trattare ed elaborare i molteplici dati contenuti nei rapporti biennali sulla situazione del personale ex art. 46 d.lgs. 198/06 che le aziende pubbliche e private che occupano più di cinquanta dipendenti, sono tenute a redigere.</p> <p>A fronte delle modifiche introdotte dalla l. 162/2021 e della prossima trasposizione interna della direttiva Ue 2023/970, l'attività include una verifica dell'impatto dell'istituto della certificazione di genere sulle aziende della Regione Emilia-Romagna e delle implicazioni che le caratteristiche del quadro interno possono avere rispetto alle novità introdotte dalla normativa europea.</p>
<b>Descrizione attività e modalità di realizzazione</b>	<p>Il supporto consulenziale richiesto consiste nelle seguenti attività:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi quantitativa e qualitativa dei dati (micro) dei rapporti biennali sulla situazione del personale ex art. 46 d.lgs. 198/06 come sopra descritto relativamente al biennio 20242- 20253.</li> <li>2. Individuazione categorie professionali critiche, caratteristiche e politiche aziendali ricorrenti nelle imprese con presenza significativa di donne nelle posizioni apicali ovvero con certificazione di genere.</li> <li>3. Individuazione di possibili interventi di policy.</li> <li>4. Redazione e pubblicazione di un report dei risultati emersi dall'analisi.</li> </ol>
<b>Durata prevista dell'incarico</b>	Tre mesi dalla sottoscrizione del contratto ed entro il 31/12/2025
<b>Titoli di studio richiesti (requisito minimo diploma di laurea attinente come previsto all'art. 4 lettera d della Direttiva)</b>  <b>I titoli di studio conseguiti presso Istituti esteri devono essere corredati dal provvedimento di riconoscimento o equiparazione previsto dal nostro ordinamento</b>	Laurea in Giurisprudenza

<b>Esperienze professionali richieste</b>	<p>Comprovata specializzazione, anche in ambito universitario, derivante in particolare dalla partecipazione a progetti di ricerca, da pubblicazioni e relazioni a convegni e seminari sul tema dei differenziali retributivi di genere, della partecipazione femminile al mercato del lavoro, del ruolo dell'istruzione e del capitale umano nella determinazione delle retribuzioni, delle differenze di genere nell'accesso alle posizioni apicali. Esperienza pregressa nell'analisi di rapporti biennali.</p> <p>Comprovata esperienza professionale in ambito giuslavoristico e di diritto antidiscriminatorio (case history); relazioni a convegni e seminari in tema di diritto antidiscriminatorio e diritto del lavoro.</p> <p>Comprovata esperienza pregressa nell'analisi di rapporti biennali.</p>
<b>Altre competenze richieste (es. conoscenza di una lingua straniera, applicativi informatici)</b>	<p>Buona conoscenza della lingua inglese</p>
<b>Compenso lordo complessivo</b>  <b>Periodicità corrispettivo per fasi di avanzamento</b>	<p>€ 2.500,00 lordi complessivi sul capitolo U10711 "Studi, ricerche e consulenze", sul bilancio 2025</p>
<b>Criteri di scelta della candidatura e relativo punteggio massimo.</b>	<p>a) coerenza e qualificazione dei percorsi di studio e formazione da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>b) esperienze professionali nell'ambito dell'economia del lavoro, dei differenziali retributivi di genere, della partecipazione femminile al mercato del lavoro. da 0 a un massimo di punti 30</p> <p>c) ruoli di alto profilo tecnico ed amministrativo ricoperti da 0 a un massimo di punti 10</p> <p>Al fine della ammissibilità all'incarico le candidature dovranno aver conseguito un punteggio minimo pari a 30 punti su 50</p>